Abbiamo trattato il passaggio di parametri e la restituzione di un valore da parte di una funzione. Prendiamo ora in esame funzioni che non restituiscono alcun valore, e funzioni che non hanno parametri. In entrambi i casi il C mette a disposizione un "tipo" speciale detto void.

Tipico esempio di funzioni che non restituiscono alcun valore è quello delle funzioni il cui scopo è la visualizzazione di un messaggio o, più in generale, la produzione di un'uscita su uno dei dispositivi periferici. Queste funzioni sono talvolta conosciute con il curioso nome di funzioni "lavandino" (sink, in inglese) poiché prendono dati che riversano in una qualche uscita, senza ritornare niente al chiamante. Un esempio di funzione "lavandino" è la funzione stampa bin (Listato 7.7).

```
#include <stdio.h>
#define DIM INT 16
void stampa bin ( int );
main()
  char resp[2];
  int num;
  resp[0] = 's';
  while( resp[0] == 's' ) {
    printf("\nInserisci un intero positivo: ");
    scanf("%d", &num);
    printf("La sua rappresentazione binaria è: ");
    stampa bin ( num );
    printf("\nVuoi continuare? (s/n): ");
    scanf("%s", resp);
  }
void stampa bin( int v )
  int i, j;
  char a[DIM INT];
  if (v == 0)
    printf("%d", v);
  else {
    for (i=0; v != 0; i++) {
      a[i] = v % 2;
      v /= 2;
```

```
for(j = i-1; j >= 0; j--)
    printf("%d", a[j]);
}
```

Listato 7.7 esempio di funzione "lavandino"

Un esempio di chiamata della funzione è:

```
Inserisci un intero positivo: 13
La sua rappresentazione binaria è: 1101
Vuoi continuare? (s/n): s
Inserisci un intero positivo: 64
La sua rappresentazione binaria è: 1000000
Vuoi continuare? (s/n): n
```

La funzione stampa_bin divide ripetutamente per 2 il decimale v e memorizza i resti delle divisioni intere nel vettore a[], che poi legge a ritroso per visualizzare l'equivalente binario del decimale v. Come il lettore avrà osservato, sia nella dichiarazione

```
void stampa_bin( int );
sia nella definizione

void stampa_bin( int v )
{
    ...
}
```

si usa lo specificatore di tipo void per indicare l'assenza di un valore di ritorno. Viceversa, quando per una funzione non è specificato il tipo void per il valore di ritorno, nel blocco istruzioni della funzione è logico che sia presente per lo meno una istruzione return.

Il tipo void è usato anche per le funzioni che non assumono alcun parametro. Un esempio di funzione che non ha parametri e che non restituisce alcun valore è rappresentato da mess err (Listato 7.8).

```
#include <stdio.h>

void mess_err( void );

main()
{
   int a, b, c;

   printf("Inserire dividendo:");
   scanf("%d", &a);
   printf("Inserire divisore:");
   scanf("%d", &b);
   if (b != 0) {
      c = a/b;
      printf("%d diviso %d = %d\n", a, b, c);
   }
else
   mess_err();
}

void mess_err( void )
{
   int i;
```

Listato 7.8 Funzioni senza parametri

La funzione mess_err non prende parametri e non restituisce alcun valore; essa ha il solo compito di visualizzare un messaggio di errore nel caso di inserimento di un denominatore nullo. In C una funzione che non prende parametri può essere anche designata semplicemente dalle sole parentesi tonde, senza usare la parola chiave void. Per esempio:

```
void mess_err();
e
mess err();
```

sono dichiarazioni valide. Nel secondo caso, però, mess_err viene considerata una funzione il cui eventuale valore di ritorno è di tipo int, anche se in realtà non ha nessun valore di ritorno. Non è forse questo il caso anche della funzione main? Abbiamo continuato a definirla con:

```
main()
{
    ...
}
```

a indicare il fatto che non ritorna nessun valore – è quindi di tipo void – e che non assume parametri. Una equivalente (e forse anche più corretta) definizione di main potrebbe essere:

```
void main( void )
{
...
}
```

Il fatto è che prima dello standard ANSI il C non prevedeva la parola chiave void, e oggi, per motivi di compatibilità, sono ammesse le due notazioni, con e senza void. Attualmente lo standard stabilisce che main sia implicitamente definita come funzione void, mentre in passato veniva comunemente definita di tipo int. Per evidenti motivi di leggibilità si consiglia caldamente di far uso di void tutte le volte che è necessario, soprattutto al fine di indicare che la funzione non ritorna nessun valore ...